

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 22 Febbraio ore 14.30

INCONTRO FORMATIVO

GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA

NONNI E GENITORI PRIMA E SECONDA ELEMENTARE

Venerdì 13 Febbraio 2015 ore 21.00

FESTA DI CARNEVALE IN ORATORIO

Lunedì 16 Febbraio ore 15.00

CENTRO CARITAS

Ogni Martedì ad Arcagna alle ore 16.30

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

TRA SOGNO E REALTA'

Euro 57.001,00

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAIGNA**

Tel. 0371.68591

SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOVANNI XXIII"

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

IN CON TRA
la Comunità

SETTIMANALE

Quinta Domenica Tempo Ordinario

(Prima Settimana del Salterio)

n°6/2015 - Domenica 8 Febbraio 2015

GUARI' MOLTI CHE ERANO AFFETTI

DA VARIE MALATTIE

(Mc. 1,29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Marco presenta il resoconto della giornata-tipo di Gesù, una cronaca detagliata delle sue fondamentali attività quotidiane: guarire, pregare, annunciare. Guarire. E vediamo come il suo agire prenda avvio dal dolore del mondo: tocca, parla, prende per mano, guarisce. Come il primo sguardo di Gesù si posi sempre sulla sofferenza delle persone, e non sul loro peccato. E la porta della piccola Cafarnao scoppia di folla e di dolore e poi di vitalità ritrovata. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, il collaudo del Regno, il laboratorio del mondo nuovo: mostra che è possibile vivere meglio, per tutti, e Gesù ne possiede la chiave. Che un altro mondo è possibile e vicino. Che il regno di Dio viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme. La suocera di Simone era a letto con la febbre, e subito gli parlarono di lei. È bello questo preoccuparsi degli apostoli per i problemi e le sofferenze delle persone care, e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici. Non solo la gratuità, quindi, ma anche tutto ciò che occupa e preoccupa il cuore dell'uomo può e deve entrare, a pieno titolo, nel dialogo con Dio nella preghiera. Gesù ascolta e risponde: si avvicina, si accosta, va verso il dolore, non lo evita, non ha paura. E la prese per mano. Mano nella mano, come forza trasmessa a chi è stanco, come a dire "non sei più sola", come un padre o una madre a dare fiducia al figlio bambino, come un desiderio di affetto. Chi soffre chiede questo: di non essere abbandonato da chi gli vuole bene, di non essere lasciato solo a lottare contro il male. E la fece alzare. È il verbo della risurrezione. Gesù alza, eleva, fa sorgere la donna, la riaffida alla sua statura eretta, alla ferezza del fare, alla vita piena e al servizio: per stare bene l'uomo deve dare! Mano nella mano, uomo e Dio, l'infinito e il mio nulla, e aggrapparmi forte: per me è questa l'icona mite e possente della buona novella. Pregare. Mentre era buio, uscì in un luogo deserto e là pregava. Gesù, pur assediato dalla gente, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate. Annunciare. I discepoli infine lo rintracciano: tutti ti cercano! E lui: Andiamocene nei villaggi vicini, a predicare anche là. Gesù non cerca il bagno di folla, non si esalta per il successo di Cafarnao, non si deprime per i fallimenti che incontra. Lui avvia processi, inizia percorsi, cerca altri villaggi, altre donne da rialzare, orizzonti più larghi dove poter compiere il suo lavoro: essere nella vita datore di vita, predicare che il Regno è vicino, che «Dio è vicino, con amore, e guarisce la vita».

dal commento di E.Ronchi - 5 Febbraio 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 9 Febbraio - sant'Apollonia

Ore 18.00 Def. Angelo, Giuseppina Soresina

Martedì 10 Febbraio -santa Scolastica

Ore 20.30 Santa Messa Pro Populo.

Ore 21.00-22.00 Adorazione Eucaristica

Mercoledì 11 Febbraio Nostra Signora di Lourdes

Ore 15.30 Preghiera del Rosario

Ore 16.00 Santa Messa per gli ammalati. (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Lina e Maddalena.

Giovedì 12 Febbraio

Ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 13 Febbraio

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 14 Febbraio

Santi Cirillo e Metodio - san Valentino

Ore 17.00 Def. Carlo Madonini. Def. Bruno Furgada.

Def. Francesca e Natalina.

Domenica 15 Febbraio

Ore 9.30 Def. Fam. Dante Maglio (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Luisella Ronga. Def. Rosa Calegari e Ugo Leccardi.

Ore 18.00 Def. Giovanni Maietti